



INTRODUZIONE

IL LUOGO

La sede principale del Gruppo Safilo a Padova accoglie una delle collezioni più importanti al mondo di occhiali e oggetti legati all'occhialeria e all'occhio umano, che rappresenta il patrimonio storico, artistico e tecnico dell'azienda.

IL COLLEZIONISTA

Da **50 anni** la collezione continua ad arricchirsi di nuovi e preziosi pezzi che rendono omaggio a un prodotto che sempre più rappresenta un riflesso del nostro modo di essere e apparire.

La raccolta trae origine dalla profonda passione per gli occhiali di **Vittorio Tabacchi**, Presidente del Gruppo Safilo, che ha voluto creare una moderna "Galleria" e dedicarla al suo fondatore, Guglielmo Tabacchi. Gli spazi espositivi accolgono e mostrano sette secoli di occhiali attraverso testimonianze storiche, artistiche e tecniche.

Una passione che ha trasmesso alla figlia **Samantha, Direttore Corporate Communication del Gruppo**, che si occupa in prima persona del Museo aziendale, continuando la tradizione paterna nella raccolta storica degli occhiali.

IL PROGETTO

L'allestimento è firmato dall'atelier di **Alessandro Mendini**, celebre designer e architetto, che ne ha curato anche l'opera di rinnovamento.

IL CONTENUTO

La Galleria Guglielmo Tabacchi testimonia la nascita e lo sviluppo dell'occhiale nell'arco di sette secoli, dalla produzione all'evoluzione del costume europeo e mondiale. L'esposizione si articola in diverse sezioni dedicate all'antico, al moderno, al militare, alla scienza e alle celebrità, con un ricco assortimento di montature, astucci, accessori, strumenti, stampe, foto, pubblicità, libri e opere d'arte attinenti allo strumento visivo per eccellenza.

LA MISSIONE

La Galleria Guglielmo Tabacchi è un'opportunità conoscitiva ed educativa per tutti coloro che desiderano scoprire i segreti della visione.

La Galleria s'inserisce nel nuovo e crescente mondo dei musei aziendali appartenenti alle più grandi e importanti realtà dell'industria italiana e dal 2006 è socio attivo di Museimpresa.

L'intento è quello di custodire e valorizzare il proprio tesoro di idee e prodotti per introdurre l'ospite e il visitatore nello spirito di Safilo: far tesoro della tradizione e dell'esperienza per sviluppare un dialogo culturale, estetico e tecnico con la collettività e contribuire a un'equilibrata crescita economica.



LA COLLEZIONE NEL DETTAGLIO

La Galleria Guglielmo Tabacchi, aperta per la prima volta nel novembre 1996, conserva ed espone una vasta e completa collezione privata di manufatti legati all'occhialeria. Ristrutturato e ampliato nel 2008, il museo è stato inaugurato ufficialmente il 16 febbraio 2009 ed espone oggi una raccolta di circa **un migliaio di pezzi**, selezionati all'interno di un vasto archivio. L'esposizione è articolata in varie sezioni e corredata anche da supporti multimediali.

Il **percorso storico** dal 1300 ad oggi affronta la vita dell'occhiale da diversi punti di vista: lo stile, la tecnica, le tendenze artistiche, la disposizione geografica, l'effetto culturale.

L'**occhiale storico** dal Cinquecento all'Ottocento si esibisce attraverso alcune centinaia di pezzi, alcuni dei quali particolarmente pregiati e singolari:

l'occhiale da cappello o da parrucca appartenuto alla famiglia Archinto di Milano nel 1575;

un monocolo modellato in corallo del 1700;

occhiali a forbice ed elaborate lorgnette a manico lungo o corto in tartaruga, oro e madreperla;

ventagli, tabacchiere e boccette di profumo con incorporati micro-cannocchiali dal 1700 e al 1800;

il curioso binocolo della gelosia del 1800 che permette di osservare lateralmente fingendo di guardare dritto;

astucci di diversa foggia in legno, stoffa, argento, avorio e galuchat (pelle di razza) completano e proteggono gli occhiali. Tra le varianti più raffinate ed elaborate ci sono gli astucci in legno di bosso finemente intagliati del 1600 e quelli châtelaine del 1800.

Quadri, stampe e libri antichi apportano significative testimonianze visive sull'uso e la funzione dell'occhiale nell'arco dei secoli.

Un'area della Galleria esplora le origini dell'**occhiale moderno**, che in Italia iniziano nel 1878 nella zona dolomitica del Cadore. All'interno di questa sezione sono esposti occhiali che dagli anni '20 a oggi presentano l'evoluzione del gusto e della moda attraverso alcuni modelli di successo.

Una sezione della Galleria è dedicata al campo **tecnologico e scientifico** ed espone strumenti di ottica e oculistica. Si trovano qui: occhiali protettivi e militari della Seconda Guerra Mondiale, quando Safilo fu Fornitore Ufficiale per l'Esercito Italiano; cassette provavista, oftalmoscopi e optometri; alcuni divertenti giochi ottici.

Nelle **vetrine dedicate ai prodotti per lo sport** sono esposti alcuni pezzi storici, come i caschi e le maschere da sci CARRERA dagli anni 70 agli anni 90, tra cui quelli indossati e autografati da grandi campioni dello sci come Alberto Tomba, Anja Paerson, Hermann Maier.

Una settore espositivo particolarmente originale è caratterizzato dagli occhiali appartenuti a **celebrità** della musica e della vita mondana: gli occhiali stravaganti di Elton John, quelli personalizzati di Elvis Presley, il modello indossato da Madonna durante il tour "Who's that girl" del 1987, gli esempi raffinati ed eleganti dei duchi di Windsor e l'occhiale "artistico" di Peggy Guggenheim. Tutte testimonianze di come gli occhiali siano un vero e proprio accessorio "cult", indispensabile per valorizzare stile ed immagine.

Altri esemplari autografati, esposti nella Galleria, identificano lo stile di Bono degli U2 e Ray Charles.

La Galleria Guglielmo Tabacchi è visitabile su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17.